



PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Parco Naturale Terra delle Gravine – Approvvigionamento Idrico

Ufficio Trasporti Transfrontalieri

Cod. Amm. : p_ta
N. Prot. : 0010412
Data Prot. : 28-03-2017



PH FACILITY SRL
Via San Pio X, n. 20 – 28r
16147 GENOVA
ambiente@pec.phfacility.it
pghersi@phfacility.it

p.c. ILVA SpA in A.S.
ILVA@ILVAPEC.COM
Direzione.taranto@ilvapec.com

Oggetto: Reg. (CE) 1013/06 “Spedizioni transfrontaliere di rifiuti” – Istanza Istanza prot. 113-2017 A/AG/mn (prot. prov. N. 9608 del 22/03/2017) - Consegna documenti di notifica e movimento n° IT 020518.

In riscontro all'istanza in oggetto, si trasmette il documento di notifica e movimento n. IT 020518 per una spedizione transfrontaliera di rifiuti CER 100214 “fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213*”, prodotti da Ilva di Taranto e da destinare ad attività di recupero nel ciclo produttivo del cemento (R5), Paese di destinazione Belgio. L'istanza dovrà essere perfezionata al più presto (max 5 giorni) con la comunicazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie ai sensi del D.M. 370/98.

La riconsegna del documento IT 020518, debitamente compilato in tutte le sue parti secondo le istruzioni contenute nel Reg. CE 669/2008, dovrà essere corredata dalla documentazione elencata nell'all. II del Reg. CE 1013/06 e negli allegati “A” e “B” che si rilasciano unitamente alla presente.

Si invita, infine, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento “Forma delle comunicazioni”, ad attenersi a quanto indicato dal medesimo al comma 1 o 2 lettera c). In quest'ultimo caso, l'e-mail con firma elettronica può essere validamente sostituita con l'e-mail a mezzo pec.

Il responsabile del procedimento
I.D.A. Grazia Napolitano

Il Dirigente del Settore
Ing. Martino Dilonardo

ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NOTIFICA

1. Distanze di trasporto tra il produttore/notificatore (qualora il notificatore non sia lo stesso produttore la distanza da calcolare è dal luogo di spedizione del rifiuto) e l'impianto di recupero/smaltimento, compresi eventuali itinerari alternativi, anche in caso di circostanze impreviste e, in caso di trasporto intermodale, i luoghi in cui avverrà il trasbordo.
2. Copia della registrazione del (i) vettore (i) per il trasporto dei rifiuti ai sensi della normativa nazionale italiana e di quella del paese di destinazione, ove presente.
3. Informazioni sulle misure da prendere per garantire la sicurezza del trasporto.
4. Copia della polizza di assicurazione della responsabilità civile del (i) trasportatore (i) (o in alternativa dichiarazione che ne certifichi l'esistenza, che riporti tutti gli estremi della polizza).
5. Informazioni di base sulla composizione e il processo di produzione dei rifiuti. Il Codice CER deve essere attribuito dal Produttore/Detentore in base all'origine/ provenienza del rifiuto. Il produttore dovrà inoltre:
 - indicare la provenienza dei rifiuti: deposito temporaneo e/o stoccaggio (messa in riserva o deposito preliminare);
 - trasmettere copia del provvedimento autorizzativo rilasciato dall'autorità competente, ove previsto
 - attestare il pagamento delle garanzie finanziarie, ove previsto;
 - informare se l'impianto è stato oggetto di accertamento da parte di organi tecnici comunicando le risultanze dei medesimi (solo in caso di eventuali sanzioni comminate relativamente a violazioni ambientali). Tale informazione dovrà far riferimento agli accertamenti ricevuti negli ultimi due anni (quello in corso e tutto il precedente);
6. Analisi chimica aggiornata, non antecedente di tre mesi, rappresentativa dei rifiuti oggetto di spedizione con indicazione dell'esatta ubicazione degli stessi (area, lotto, ecc.). L'analisi dovrà includere un parere conclusivo in merito alla classificazione e caratterizzazione del rifiuto nonché alla conformità dello stesso alle attività di recupero o smaltimento previste dalla notifica e ai limiti di accettazione dell'impianto di destinazione, ove previsti.
7. Le modalità di campionamento dei rifiuti dovranno rispettare le norme nazionali e comunitarie vigenti in materia, da applicare allo specifico caso ed indicate sul certificato di analisi con traduzione nella lingua dell'Autorità di destinazione. Il campionamento dovrà essere eseguito da personale del laboratorio incaricato delle analisi. Qualora il campionamento venga effettuato da altro personale dovrà essere prodotta dichiarazione di merito, redatta dall'incaricato, recante la relativa qualifica professionale.
8. Copia dell'autorizzazione di esercizio di cui è titolare l'impianto di recupero/smaltimento o dichiarazione che ne certifichi l'esistenza che indichi: tipo di provvedimento, autorità che l'ha rilasciato, numero di registrazione, durata, tipi di trattamento autorizzati (recupero / smaltimento con indicazione specifica del codice CER del rifiuto oggetto di Notifica), prescrizioni, ogni altra utile e pertinente indicazione.
9. Copia dell'autorizzazione rilasciata a norma degli art. 4 e 5 della direttiva 96/61/CE e ss.mm.ii. (o in alternativa dichiarazione che ne certifichi l'esistenza).
9. Autorizzazione alla gestione dei rifiuti del/i produttore/i, se presente.

10. Copia del contratto tra il notificatore e il destinatario in relazione al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, che è stato stipulato ed è efficace all'atto della notifica come prescritto dall'articolo 5 del Regolamento CE 1013/2006.
11. Copia del contratto tra il produttore, il nuovo produttore o il raccoglitore e l'intermediario o il commerciante, qualora l'intermediario o il commerciante agisca come notificatore.
12. Informazioni sui costi del trasporto tra il notificatore e l'impianto.
13. Informazioni sul calcolo della garanzia finanziaria o dell'assicurazione equivalente di cui all'art. 4 secondo comma punto 5) e dell'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006.
14. Se i rifiuti sono destinati al recupero:
 - a. il metodo previsto per lo smaltimento della frazione non recuperabile dopo il recupero;
 - b. volume dei materiali recuperati rispetto ai rifiuti non recuperabili;
 - c. valore presunto del materiale recuperato;
 - d. costo del recupero e costo dello smaltimento della frazione non recuperabile.
15. Descrizione del processo di trattamento dell'impianto che riceve i rifiuti. Se i rifiuti sono destinati ad un'operazione intermedia di recupero o smaltimento, devono essere fornite informazioni analoghe riguardanti tutti gli impianti in cui sono previste operazioni successive, intermedie e non intermedie, di recupero o smaltimento.
16. Nel caso di notifica riguardante la spedizione di rifiuti destinati allo smaltimento, a giustificazione dei validi motivi che determinano la necessità di esportare i rifiuti e per verificare il rispetto dei principi di cui all'art.11 del Regolamento (CE) 1013/2006, all'art. 4 della Direttiva 2008/98/Ce e all'art. 179 del D. Lgs. 152/06, deve essere trasmesso a questa Autorità di Spedizione un dossier contenente tutte le informazioni necessarie a constatare la reale applicazione di tali principi:
 - a) specificando il motivo per il quale si rende necessario destinare il rifiuto allo smaltimento invece che al recupero;
 - b) motivando la necessità di spedire il rifiuto al di fuori del territorio nazionale al fine del suo smaltimento. In particolare deve essere fornito un elenco degli impianti di recupero e smaltimento finale, potenzialmente destinatari del rifiuto, presenti sul territorio italiano (in relazione anche alla localizzazione dei produttori iniziali indicati) corredata di richieste di conferimento, offerte e quant'altro possa giustificare l'impossibilità al ricevimento del rifiuto da parte degli stessi, ovvero altre motivazioni oggettivamente valide al fine di derogare al principio di vicinanza e priorità al recupero sopra richiamato.
 - c) dimostrando, se del caso, il mancato rispetto dei limiti di accettabilità del rifiuto presso gli impianti siti sul territorio nazionale tramite la presentazione di idonei certificati analitici.
17. Dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario generale (sia del produttore dei rifiuti che del notificatore).
18. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società (sia del produttore dei rifiuti che del notificatore).
19. In caso di delega di responsabilità a soggetto diverso dal legale rappresentante della società la documentazione di cui ai punti 17 e 18 deve essere trasmessa anche in relazione al soggetto delegato, unitamente alla copia dell'atto di delega. (sia del produttore dei rifiuti che del notificatore).

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento CE 1013/2006 la notifica, le informazioni richieste, i documenti nonché tutte le comunicazioni trasmesse ai sensi del Regolamento stesso devono essere fornite in una lingua accettabile per le autorità competenti le quali avranno la facoltà di richiedere, se necessario, la traduzione autenticata. **In ogni caso tutti i documenti da presentare fino alla conclusione del procedimento, se redatti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione asseverata**

in lingua italiana. Al contempo tutta la documentazione rilasciata e presentata in lingua italiana, comprese le analisi chimiche, devono essere prodotte in una lingua accettabile dal paese di destinazione e, se il caso, di transito.

I contratti, redatti nelle lingue dei paesi di spedizione e destinazione, dovranno riportare le generalità dei sottoscrittori e le cariche rivestite.

Nel caso in cui il notificatore non sia il produttore iniziale dei rifiuti è necessario dichiarare i validi motivi per cui non viene rispettato l'ordine gerarchico di cui all'art. 2 comma 15 del Regolamento (CE) 1013/2006.

In caso la notifica riguardi l'esportazioni di rifiuti dalla Comunità Europea, dovranno essere fornite tutte le informazioni e la documentazione necessaria a comprovare e a garantire che i rifiuti siano gestiti in modo ecologicamente corretto, ai sensi dell'art. 49 del Reg. 1013/2006 e dell'allegato n. VIII al regolamento stesso, per tutta la durata della spedizione.

Ogni dichiarazione/attestazione deve riportare la firma per esteso e leggibile di chi la sottoscrive, con specifica dichiarazione della propria qualità.

Questa Autorità di Spedizione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione / informazioni per la valutazione della notifica in conformità del regolamento CE 1013/06 e degli obblighi imposti dalla normativa nazionale.

Per quanto concerne la prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti, la stessa dovrà essere rilasciata da accreditati istituti assicurativi o bancari secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale 3 settembre 1998, n. 370 "*Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti*".

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46/47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ residente a _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____ in qualità di _____
_____ della Società _____

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

a richiesta della **PROVINCIA DI TARANTO – SETTORE GESTIONE RIFIUTI**
per il seguente scopo: **SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI**
REGOLAMENTO (CE) n. 1013/2007, e successive modifiche e integrazioni;
D.LGS. 3 APRILE 2006, n. 152;
DECRETO MINISTERIALE n. 370/98;

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

DICHIARA

1. Di essere cittadino italiano, cittadino di Stato membro della U.E. oppure cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. Di essere domiciliato, residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione;
4. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né ha subito condanne per spedizione illegale di rifiuti o taluni altri illeciti in relazione alla protezione dell'ambiente (Il giudizio sulla rilevanza delle condanne è rimesso a questa Autorità di Spedizione);
5. Di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. che non sussiste alcuna delle condizioni contemplate negli art. 11 e 12 del Reg. CE 1013/06 che potrebbero rappresentare motivo di obiezione, per le Autorità interessate, alla spedizione dei rifiuti;

Il sottoscritto altresì

CERTIFICA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- di essere nat_ a _____ (_____) il _____
- di essere il legale rappresentante della Ditta/Società sottoindicata:
- Denominazione Ditta/Società _____
- forma giuridica _____
- sede legale _____
- codice fiscale/partita IVA _____ - iscrizione al n. _____
- del Registro delle Imprese di _____ tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____
- dalla data del _____
- Numero Repertorio Economico Amministrativo _____
- durata Ditta/Società _____
- oggetto sociale _____

- poteri da Statuto _____

- titolari di cariche o qualifiche (elenco dei soci se s.n.c., componenti del Consiglio di Amministrazione se Società di capitali, soci accomandatari se s.a.s. e/o eventuali altri soggetti aventi poteri di firma e rappresentanza) cognome nome e carica ricoperta - ESEMPIO: socio contitolare (S.n.c.), socio accomandatario (S.a.s.), Amministratore Unico, Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore-Consigliere (S.r.l. e S.p.a.):

- che la predetta Ditta/Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;
- non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese in cui risulta la sede legale;
- è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con n. di reg. Cat.....

IL DICHIARANTE*

(luogo, data)

(firma per esteso)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) di tutti i titolari di cariche o qualifiche sopra certificati:

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della P.A. procedente, solamente ai fini dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

IL DICHIARANTE*

(luogo, data)

(firma per esteso)

*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

NOTA: Tale dichiarazione deve essere effettuata dai seguenti soggetti (utilizzando un modulo per ciascun soggetto):

- il titolare dell'impresa in caso di impresa individuale
- ogni socio amministratore in caso di società in nome collettivo
- ogni socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice
- ogni amministratore munito di rappresentanza in tutti gli altri casi
- gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità.

Oppure sostituita da apposita visura camerale che contenga le informazioni richieste.



Documento di notifica per movimenti/spedizioni transfrontaliere di rifiuti

B5LC10

1. Esportatore/notificatore N. registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail:		3. Notifica N.: IT 020518 Oggetto della notifica A.(i) Spedizione unica: <input type="checkbox"/> (ii) Spedizione multipla: <input type="checkbox"/> B.(i) Smaltimento (1): <input type="checkbox"/> (ii) Recupero: <input type="checkbox"/> C. Impianto di recupero titolare di autorizzazione preventiva (2;3) si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>													
2. Importatore/destinatario N. registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail:		4. Numero totale di spedizioni previste: 5. Quantitativo effettivo Tonnellate (Mg); m ³ ;													
8. vettore(i) previsto(i) N. registrazione Nome (7): Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail: Mezzi di trasporto (5):		6. Durata prevista della(e) spedizione(i)(4): Prima partenza: Ultima partenza:													
9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (1;7;8) N.registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail: Luogo e processo di produzione (6)		7. Tipo(i) di imballaggio (5): Prescrizioni particolari per la movimentazione (6): si: <input type="checkbox"/> no: <input type="checkbox"/>													
10. Impianto di smaltimento (2): <input type="checkbox"/> o impianto di recupero (2): <input type="checkbox"/> N. registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail: Luogo effettivo dello smaltimento/recupero:		11. Operazione(i) di smaltimento/recupero (2) Codice D / Codice R (5): Tecnica utilizzata (6): Motivo dell'esportazione (1;6):													
15. (a) Paesi/Stati Interessati, (b) Eventuale n. di codice delle Autorità competenti (c) Luoghi specifici di uscita -o di entrata (valico di confine o porto) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stato di esportazione/spedizione</th> <th>Stato(i) di transito (entrata ed uscita)</th> <th>Stato di importazione/destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(a)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>(b)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>(c)</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Stato di esportazione/spedizione	Stato(i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione	(a)			(b)			(c)			12. Denominazione e composizione dei rifiuti (6): 13. Caratteristiche fisiche (5): 14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile); (ii) Codice OCSE (se diverso da (i)); (iii) Elenco Comunitario dei rifiuti; (iv) Codice Nazionale nel Paese di esportazione; (v) Codice Nazionale nel Paese di importazione; (vi) Altro (specificare): (vii) Codice Y: (viii) Codice H (5): (ix) Classe ONU (5): (x) Numero ONU: (xi) Denominazione ONU: (xii) Codice(i) doganale (SA):	
Stato di esportazione/spedizione	Stato(i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione													
(a)															
(b)															
(c)															
16. Uffici doganali di entrata e/o uscita e/o esportazione (Comunità Europea): Entrata: Uscita: Esportazione:		18. Numero degli allegati													
17. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (1): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete e esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri. Nome dell'esportatore/notificatore: Data: Firma: Nome del generatore/produttore: Data: Firma:															
RISERVATO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI															
19. Avviso di ricevimento emesso dall'autorità competente del paese di importazione - destinazione/ transito (1) / esportazione - spedizione (9): Paese: Data di ricevimento della notifica: Data della conferma del ricevimento: Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:		20. Autorizzazione scritta (1;8) al movimento rilasciata dall'autorità competente di (paese): Autorizzazione rilasciata il: Autorizzazione valida da: a: Condizioni specifiche: No: <input type="checkbox"/> Se si compilare la casella 21 (6): <input type="checkbox"/> Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:													
21. condizioni specifiche relative all'autorizzazione o ragioni delle obiezioni															

(1) Richiesto dalla Convenzione di Basilea

(2) In caso di operazioni R12/R13 o D13-D15, aggiungere le informazioni corrispondenti sugli impianti in cui saranno effettuate le successive operazioni R12/R13 o D13-D15 o R1-R11 o D1-D12 se richiesto.

(3) Da compilare per i movimenti nella zona OCSE e solo nei casi di cui al punto B(ii)

(4) Allegare un elenco dettagliato in caso di spedizioni multiple

(5) Cfr. L'elenco delle abbreviazioni e codici nella pagina seguente

(6) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessario

(7) Aggiungere un elenco se più di un soggetto

(8) Se prescritto dalla normativa nazionale

(9) Se del caso ai sensi della decisione OCSE

Elenco delle abbreviazioni e dei codici usati nel documento di notifica

<p>OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (casella 11)</p> <p>D 1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica, ecc.)</p> <p>D 2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)</p> <p>D 3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in taglie geologiche naturali, ecc.)</p> <p>D 4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)</p> <p>D 5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)</p> <p>D 6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione</p> <p>D 7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino</p> <p>D 8 Trattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco</p> <p>D 9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nella presente lista (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)</p> <p>D 10 Incenerimento a terra</p> <p>D 11 Incenerimento in mare</p> <p>D 12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)</p> <p>D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D 14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D 15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni indicate nel presente elenco</p>	<p>OPERAZIONI DI RECUPERO (casella 11)</p> <p>R 1 Uso come combustibile(ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia (Basilea/OCSE) – Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (UE)</p> <p>R 2 Rigenerazione/recupero di solventi</p> <p>R 3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi</p> <p>R 4 Riciclaggio/recupero dei metalli o dei composti metallici</p> <p>R 5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche</p> <p>R 6 Rigenerazione degli acidi o delle basi</p> <p>R 7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti</p> <p>R 8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori</p> <p>R 9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli</p> <p>R 10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia</p> <p>R 11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R 1 a R 10</p> <p>R 12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R 1 a R 11</p> <p>R 13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nella presente lista</p>																																													
<p>TIPO DI IMBALLAGGIO (casella 7)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fusto 2. Barile di legno 3. Tanica 4. Riquadro 5. Sacco 6. Imballaggio composito 7. Contenitore a pressione 8. Alla rinfusa 9. Altro (specificare) 	<p>CODICE H E CLASSE ONU (casella 14)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe ONU</th> <th>Codice H</th> <th>Caratteristiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>H1</td> <td>Esplosivo</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>H3</td> <td>Materie liquide infiammabili</td> </tr> <tr> <td>4.1</td> <td>H4.1</td> <td>Solidi infiammabili</td> </tr> <tr> <td>4.2</td> <td>H4.2</td> <td>Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea</td> </tr> <tr> <td>4.3</td> <td>H4.3</td> <td>Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili</td> </tr> <tr> <td>5.1</td> <td>H5.1</td> <td>Ossidanti</td> </tr> <tr> <td>5.2</td> <td>H5.2</td> <td>Perossidi organici</td> </tr> <tr> <td>6.1</td> <td>H6.1</td> <td>Sostanze tossiche (effetti acuti)</td> </tr> <tr> <td>6.2</td> <td>H6.2</td> <td>Sostanze infette</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>H8</td> <td>Corrosivi</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H10</td> <td>Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H11</td> <td>Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H12</td> <td>Sostanze ecotossiche</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H13</td> <td>Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra</td> </tr> </tbody> </table>	Classe ONU	Codice H	Caratteristiche	1	H1	Esplosivo	3	H3	Materie liquide infiammabili	4.1	H4.1	Solidi infiammabili	4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea	4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili	5.1	H5.1	Ossidanti	5.2	H5.2	Perossidi organici	6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)	6.2	H6.2	Sostanze infette	8	H8	Corrosivi	9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua	9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)	9	H12	Sostanze ecotossiche	9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra
Classe ONU	Codice H	Caratteristiche																																												
1	H1	Esplosivo																																												
3	H3	Materie liquide infiammabili																																												
4.1	H4.1	Solidi infiammabili																																												
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea																																												
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili																																												
5.1	H5.1	Ossidanti																																												
5.2	H5.2	Perossidi organici																																												
6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)																																												
6.2	H6.2	Sostanze infette																																												
8	H8	Corrosivi																																												
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua																																												
9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)																																												
9	H12	Sostanze ecotossiche																																												
9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra																																												
<p>MEZZO DI TRASPORTO (casella 8)</p> <p>R = su strada</p> <p>T = per ferrovia</p> <p>S = via mare</p> <p>A = per via aerea</p> <p>W = per idrovia interna</p>																																														
<p>CARATTERISTICHE FISICHE (casella 13)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In polvere o pulverulenti 2. Solidi 3. Visciosi o sciropposi 4. Fangosi 5. Liquidi 6. Gassosi 7. Altro (specificare) 																																														

Altre informazioni, riguardanti in particolare il codice di identificazione dei rifiuti (casella 14), ossia i codici dei rifiuti di cui agli allegati VIII e IX della convenzione di Basilea, i codici OCSE e i codici Y, possono essere reperite nel manuale d'istruzioni, ottenibile dall'OCSE e dal segretariato della convenzione di Basilea.



Documento di movimento per movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti

1. Corrispondente alla notifica N.: IT 020518		2. Numero di serie della spedizione/ Numero complessivo di spedizioni:	
3. Esportatore-notificatore N.registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax E-mail:		4. Importatore/destinatario N.registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax E-mail:	
5. Quantitativo effettivo: Tonnellate (Mg): m ³ :		6. Data effettiva della spedizione:	
7. Condizionamento Tipo(i) (1):		Numero di colli:	
Prescrizioni particolari per la movimentazione: (2) SI: <input type="checkbox"/> No: <input type="checkbox"/>			
8.(a) 1° vettore (3): Numero di registrazione: Nome: Indirizzo: Tel: Fax E-mail:	8.(b) 2° vettore: Numero di registrazione: Nome: Indirizzo: Tel: Fax E-mail:	8.(c) Ultimo vettore: Numero di registrazione: Nome: Indirizzo: Tel: Fax E-mail:	
-----Da compilare a cura del rappresentante dei vettori-----		Più di tre vettori (2) <input type="checkbox"/>	
Mezzi di trasporto (1): Data della presa in carico: Firma:	Mezzi di trasporto (1): Data della presa in carico: Firma:	Mezzi di trasporto (1): Data della presa in carico: Firma:	
9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (4;5;6): Numero di registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax E-mail: Sito di produzione (2):		12. Denominazione e composizione dei rifiuti (2):	
10. Impianto di smaltimento <input type="checkbox"/> Impianto di recupero <input type="checkbox"/> Numero di registrazione: Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax E-mail: Luogo effettivo dello smaltimento/recupero (2):		13. Caratteristiche fisiche (1):	
11. Operazione(i) di smaltimento/recupero Codice D/Codice R (1):		14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile); (ii) Codice OCSE [se diverso da I)]; (iii) Elenco comunitario dei rifiuti; (iv) Codice nazionale nel paese di esportazione; (v) Codice nazionale nel paese di importazione; (vi) Altro (specificare): (vii) Codice Y: (viii) Codice H (1): (ix) Classe ONU (1): (x) Numero ONU: (xi) Denominazione ONU: (xii) Codici doganali (SA):	
15. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (4): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete ed esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti tutti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge, che sono in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri e che sono state ricevute tutte le necessarie autorizzazioni dalle autorità competenti dei paesi interessati Ragione sociale: Firma: Data:			
16. Da compilare a cura di chiunque sia implicato nel movimento transfrontaliero qualora siano richieste informazioni aggiuntive			
17. La spedizione è stata ricevuta dall'importatore-destinatario (se non si tratta di un impianto) Nome: Firma: Data:			
DA COMPILARE A CURA DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO/IMPIANTO DI RECUPERO			
18. La spedizione è stata ricevuta dall'impianto di smaltimento <input type="checkbox"/> o dall'impianto di recupero <input type="checkbox"/> Data di ricevimento: Accettata: <input type="checkbox"/> Respinta*: <input type="checkbox"/> Quantitativo ricevuto: Tonnellate (Mg): m ³ : *contattare immediatamente le autorità competenti Data approssimativa di smaltimento/del recupero: Operazione di smaltimento/recupero (1): Nome: Data: Firma:		19. Dichiaro che lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra è stato effettuato Nome: Data: Firma e timbro:	

(1) Cfr. l'elenco delle abbreviazioni e codici nella pagina seguente

(2) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessario

(3) Se i vettori sono più di tre, allegare informazioni come richiesto alla casella 8 (a,b,c).

(4) Richiesto dalla Convenzione di Basilea

(5) Aggiungere un elenco se più di un soggetto

(6) Se prescritto dalla normativa nazionale.

RISERVATO AGLI UFFICI DOGANALI (se prescritto dalla normativa nazionale)

20. Paese di esportazione/spedizione o ufficio doganale di uscita
I rifiuti descritti nel presente documento di movimento sono usciti dal paese il:

Firma:

Timbro:

21. Paese di importazione/destinazione o ufficio doganale di entrata
I rifiuti descritti nel presente documento di movimento sono entrati nel paese il:

Firma:

Timbro:

22. Timbri degli uffici doganali dei paesi di transito

Nome del paese:

Entrata:

Uscita

Nome del paese:

Entrata:

Uscita

Nome del paese:

Entrata:

Uscita

Nome del paese:

Entrata:

Uscita

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI E DEI CODICI USATI NEL DOCUMENTO DI MOVIMENTO

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (casella 11)

- D 1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica, ecc.)
- D 2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)
- D 3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)
- D 4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)
- D 5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)
- D 6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
- D 7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
- D 8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente elenco, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco
- D 9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente elenco, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
- D 10 Incenerimento a terra
- D 11 Incenerimento in mare
- D 12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)
- D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco
- D 14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco
- D 15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco

OPERAZIONI DI RECUPERO (casella 11)

- R 1 Utilizzazione come combustibile (ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia (Basilea/OCSE) – Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (UE)
- R 2 Rigenerazione/recupero di solventi
- R 3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
- R 4 Riciclaggio/recupero dei metalli o dei composti metallici
- R 5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
- R 6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
- R 7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento
- R 8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- R 9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- R 10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- R 11 Utilizzo di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R 1 a R 10
- R 12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R 1 a R 11
- R 13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nel presente elenco

TIPO DI IMBALLAGGIO (casella 7)

- 1. Fusto
- 2. Barile di legno
- 3. Tanica
- 4. Riquadro
- 5. Sacco
- 6. Imballaggio composito
- 7. Contenitore a pressione
- 8. Alla rinfusa
- 9. Altro (specificare)

MEZZO DI TRASPORTO (casella 8)

R = su strada T = per ferrovia
S = via mare A = per via aerea
W = per idrovia interna

CARATTERISTICHE FISICHE (casella 13)

- 1. In polvere o pulverulenti
- 2. Solidi
- 3. Visciosi o sciropposi
- 4. Fangosi
- 5. Liquidi
- 6. Gassosi
- 7. Altro (specificare)

CODICE H E CLASSE ONU (casella 14)

CODICE H E CLASSE ONU (casella 14)

Classe ONU	Codice H	Caratteristiche
1	H1	Esplosivo
3	H3	Materie liquide infiammabili
4.1	H4.1	Solidi infiammabili
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili
5.1	H5.1	Ossidanti
5.2	H5.2	Perossidi organici
6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)
6.2	H6.2	Sostanze infette
8	H8	Corrosivi
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua
9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)
9	H12	Sostanze ecotossiche
9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra

Altre informazioni, riguardanti in particolare il codice di identificazione dei rifiuti (casella 14), ossia i codici di cui agli allegati VIII e IX della convenzione di Basilea, i codici OCSE e i codici Y, possono essere reperite nel manuale d'istruzioni, ottenibile dall'OCSE e dal segretariato della convenzione di Basilea